



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 39 DEL 04 NOV 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del Comune di Longarone (ex Longarone e Castellavazzo) (BL) delle prime attività/spese sostenute nella fasi di prima emergenza, finanziate con O.C. 3/2014 – Allegato C1 (cod. int. 25009-1) e Allegato D1 (cod. int. 25031-5 e 25031-6)

Importo totale finanziato Euro 60.000,00

Liquidazione a saldo Euro 5.613,80

Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823 Euro 54.386,20

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Longarone (ex Longarone e Castellavazzo) (BL) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

**IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a

Mod. B - copia

carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell’11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale n. 5823 mantenuta fino al 31/12/2016;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- all’art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all’utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con OCDPC n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell’amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

VISTA la L.R. n. 9 del 21 febbraio 2014 che ha istituito il nuovo Comune di Longarone, mediante fusione dei Comuni di Longarone e Castellavazzo;

DATO ATTO CHE nella sopracitata OC n. 3/2014 – allegato C1 e D1, risultano beneficiari di finanziamenti i Comuni di Castellavazzo (BL) per la somma di € 30.000,00 ed il Comune di Longarone (BL) per la somma di € 30.000,00 come di seguito dettagliato:

Tabella n. 1

Cod.Int	ENTE BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA’	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
25009-1	Castellavazzo (BL)	5E) spese pubbliche per attività di prima emergenza: noleggio e movimentazione materiali e mezzi, conferimento materiale in discarica	Strada Olandreghe-Podenzoi - Interventi contigibili ed urgenti in materia di sicurezza e incolumità pubblica: rimozione alberi dalla strada e messa in sicurezza, sgombero neve e spargimento sale	€ 30.000,00	OC3/2014-ALLEGATO C1

Cod.Int	ENTE BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
25031-5	Longarone (BL)	5E) spese pubbliche per attività di prima emergenza: noleggio e movimentazione materiali e mezzi, conferimento materiale in discarica	Ripristino funzionalità viabilità comunale	€ 25.000,00	OC3/2014-ALLEGATO D1
25031-6	Longarone (BL)	5C) spese pubbliche per attività di prima emergenza: sistemazione alloggiative alternative a spese dell'Ente pubblico	Pernottamento cittadini fuori residenza per impossibilità raggiungimento abitazione	€ 5.000,00	OC3/2014-ALLEGATO D1
TOTALE FINANZIATO				€ 60.000,00	

VISTA la nota commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014, con cui sono stati comunicati ai Comuni beneficiari i finanziamenti assegnati di cui alla O.C. 3/2014 nonché le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota commissariale integrativa, prot. n. 110830 del 13/03/2015 con cui, ai Comuni assegnatari dei finanziamenti di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014 veniva comunicata la data di conclusione dello stato di emergenza, richiedendo la trasmissione della documentazione di rendicontazione relativa alle spese e agli interventi finanziati di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, nonché la trasmissione dell'attestazione relativa allo stato di attuazione dell'intervento;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTE le note n. 12109 del 14/01/2015, n. 6560 del 5/05/2015 e n. 14274 del 17/10/2016 assunte al protocollo regionale ai n. 20259 del 16/01/2015, n. 191657 del 07/05/2015 e n. 398640 del 17/10/2016, con cui il Comune di Longarone (BL), in riferimento ai sopracitati finanziamenti trasmette la determinazione n. 90 del 05/05/2015, con cui il Responsabile dell'Area LLPP e manutenzioni rendiconta le spese sostenute nelle fasi di prima emergenza, per l'importo complessivo di € 5.613,80, come di seguito documentato:

- per complessivi € 4.710,42 per l'intervento codice 25009-1 di cui all'OC 3/2014 allegato C1, finanziato per € 30.000,00 per il servizio di sgombero neve straordinario svolto dalla Ditta Olivotto s.r.l. di Ospitale di Cadore (BL) di qui alla quota parte della fattura n. 2 del 14/02/2014, liquidata con mandato di pagamento n. 198 del 18/02/2014;
- per complessivi € 903,38 per l'intervento codice 25031-5 di cui all'OC 3/2014 allegato D1, finanziato per € 25.000,00 per spese per il lavoro straordinario delle maestranze comunali di cui, con la citata nota 14274/2016, si attesta l'avvenuto pagamento con gli stipendi del mese successivo a quello effettivo di esecuzione (febbraio e marzo 2014);

VISTA la nota n. 15102 del 02/11/2016 assunta al protocollo regionale al n. 425694 del 02/11/2016 con cui il Comune di Longarone (BL), ad integrazione di quanto comunicato con la citata nota 14274/2016, ritiene opportuno precisare che il totale delle spese sostenute dal Comune e rendicontate con determinazione n. 90 del 05/05/2015, è notevolmente inferiore a quanto ipotizzato al verificarsi dell'immediata emergenza, essendo state quasi tutte le attività lavorative conseguenti il ripristino della funzionalità delle infrastrutture parzialmente colpite dalle nevicate verificatesi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, pur nella straordinarietà dell'evento, eseguite in economia diretta dal personale del Comune, durante il normale orario di servizio, salvo quanto quantificato nella succitata determinazione n. 90/2015;

CONSIDERATO CHE, il Comune di Longarone (BL), non ha rendicontato spese relativamente all'intervento codice 25031-6 di cui alla OC 3/2014, allegato D1, l'intero importo di € 5.000,00 sarà assunto in economia;

VISTA la citata nota n. 12109/2015 con cui il Comune di Longarone dichiara che:

- per quanto riguarda le spese non sussistono ulteriori contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- che gli interventi suddetti sono stati finalizzati al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;

DATO ATTO CHE il Comune di Longarone ed il Comune di Castellavazzo con L.R. n. 9 del 21 febbraio 2014 si sono fusi nel nuovo Comune di Longarone;

DATO ATTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Longarone (BL) appare il seguente quadro riepilogativo:

Tabella n. 2

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE E LIQUIDABILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
25009-1	OC3/2014-ALLEGATO C1	€ 30.000,00	€ 4.710,42	€ 4.710,42	SALDO	€ 25.289,58
25031-5	OC3/2014-ALLEGATO D1	€ 25.000,00	€ 903,38	€ 903,38	SALDO	€ 24.096,62
25031-6	OC3/2014-ALLEGATO D1	€ 5.000,00	0,00	0,00	NON RENDICONTATO	€ 5.000,00
TOTALE		€ 60.000,00	€ 5.613,80	€ 5.613,80		€ 54.386,20

RITENUTO pertanto di poter provvedere a quanto segue:

- all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Longarone (ex Longarone e Castellavazzo) (BL), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 5.613,80, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- alla liquidazione a saldo della somma di € 5.613,80 a favore del Comune di Longarone (BL), per gli interventi di cui alla tabella n. 2) sopra riportata, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
- all'accertamento dell'economia complessiva di € 54.386,20, quale differenza fra le spese rendicontate pari a € 5.613,80 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Longarone (BL), di € 60.000,00, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 3/2014, Allegato C1 e D1, come segue:
 - € 25.289,58 per l'intervento codice 25009-1 Allegato C1;
 - € 24.096,62 per l'intervento codice 25031-5 Allegato D1
 - € 5.000,00 per l'intervento codice 25031-6 Allegato D1;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;
- la D.G.R. n. 1223/2016;

DECRETA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è accertata, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Longarone (ex Longarone e Castellavazzo) (BL), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 5.613,80, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- è liquidata a saldo la somma di € 5.613,80 a favore del Comune di Longarone (BL), per gli interventi di cui alla tabella n. 2) riportata in premessa, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
- è accertata l'economia complessiva di € 54.386,20, quale differenza fra le spese rendicontate pari a € 5.613,80 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Longarone (BL), di € 60.000,00, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 3/2014, Allegato C1 e D1, come segue:
 - € 25.289,58 per l'intervento codice 25009-1 Allegato C1;
 - € 24.096,62 per l'intervento codice 25031-5 Allegato D1
 - € 5.000,00 per l'intervento codice 25031-6 Allegato D1;
- sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
- il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata